

REGIONE LOMBARDIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio - 30 giugno 2020)

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	18.032	49.986	36,1%
di cui con esito mortale	113	252	44,8%

Genere	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	MONZA E DELLA BRIANZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	LOMBARDIA	%
Donne	1.713	2.069	565	1.050	470	303	601	3.779	712	816	320	702	13.100	72,6%
Uomini	672	715	207	340	152	139	149	1.669	270	288	95	236	4.932	27,4%
Classe di età														
da 18 a 34 anni	286	404	127	203	98	51	148	979	156	177	55	154	2.838	15,7%
da 35 a 49 anni	837	1.034	305	491	249	156	272	2.030	352	430	139	361	6.656	36,9%
da 50 a 64 anni	1.207	1.305	326	677	266	226	316	2.327	465	478	214	410	8.217	45,6%
oltre i 64 anni	55	41	14	19	9	9	14	112	9	19	7	13	321	1,8%
Totale	2.385	2.784	772	1.390	622	442	750	5.448	982	1.104	415	938	18.032	100,0%
incidenza sul totale	13,2%	15,4%	4,3%	7,7%	3,4%	2,5%	4,2%	30,2%	5,4%	6,1%	2,3%	5,3%	100,0%	
di cui con esito mortale	32	20	2	16	2	2	2	22	4	7	1	3	113	

Nota: i dati al 30 giugno 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati al 31 maggio 2020.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 maggio le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.332 casi, gli eventi mortali di 19 casi.

Le professioni:

- tra i tecnici della salute l'80,9% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 98,9% sono operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 90,8% sono operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 53,3% sono ausiliari ospedalieri mentre il 38,5% sono ausiliari sanitari portantini.

L'attività economica:

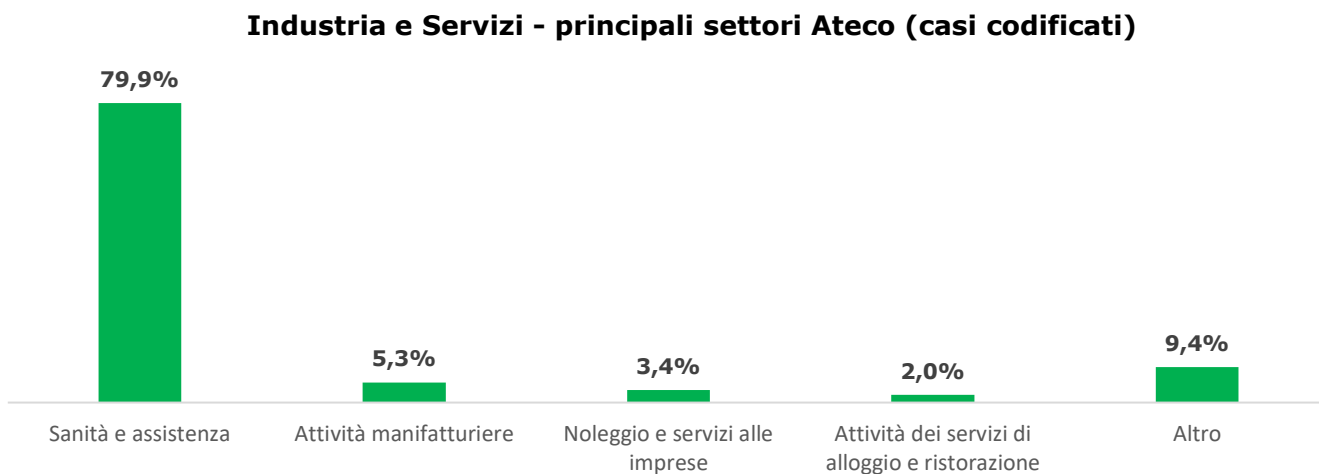
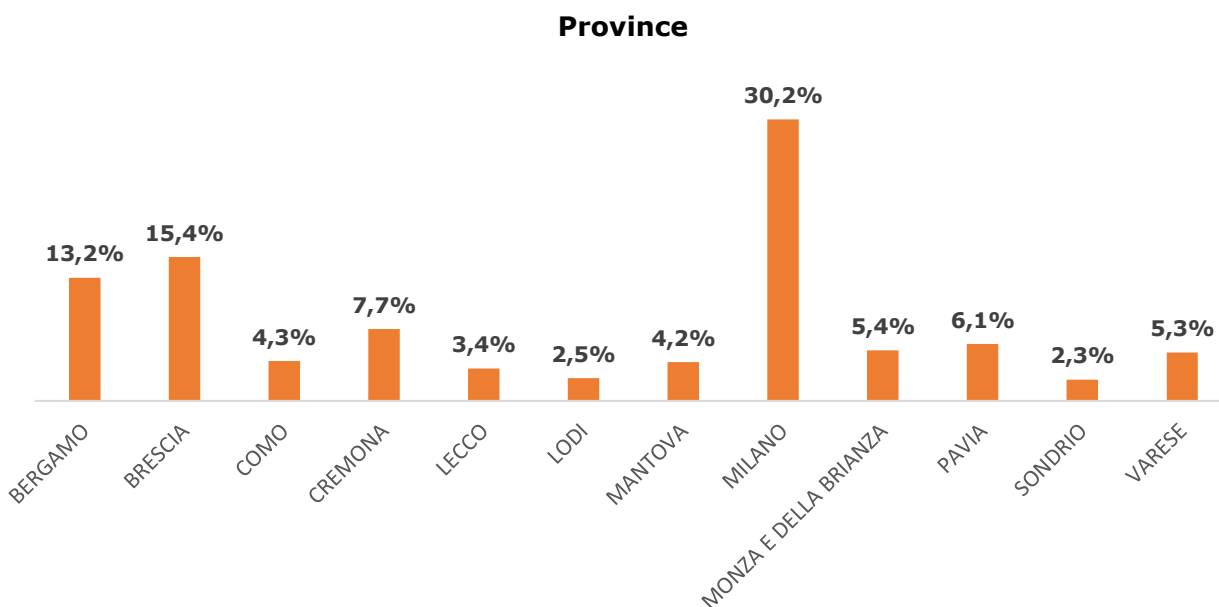
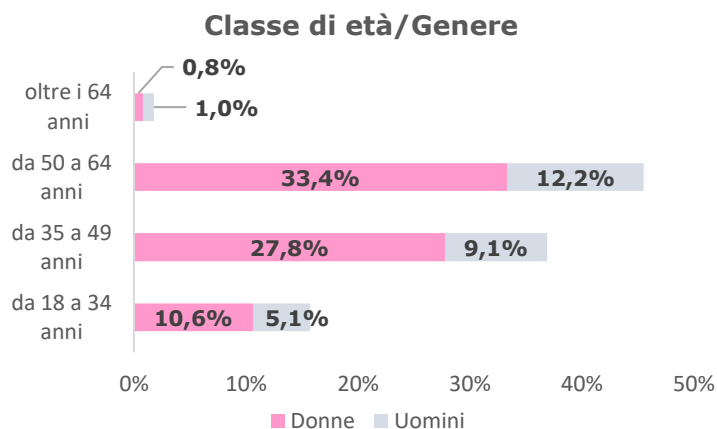
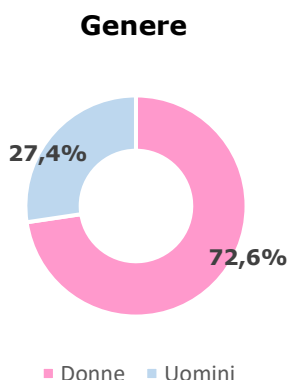
- la gestione Industria e servizi registra il 99,3% delle denunce, segue la gestione per conto dello Stato (0,7%);
- il 79,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per l'85,6%;
- il settore "Attività manifatturiere" registra il 5,3% delle denunce codificate;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 3,4% delle denunce codificate di cui oltre la metà (52,3%) proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia); tra i più colpiti anche gli addetti alle pulizie delle "Attività di servizi per edifici e paesaggi";
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" incide per il 2% delle denunce, con una prevalenza dell'attività di "Alloggio" (55%) rispetto a quella dei "Servizi di ristorazione" (45%).

I decessi:

- i decessi riguardano principalmente il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali);
- le denunce con i settori di attività economica codificati (Ateco) più colpiti sono "Sanità e assistenza sociale" (29,5%), "Attività manifatturiere" (18,0%) e "Trasporto e magazzinaggio" (11,5%).

REGIONE LOMBARDIA

(Denunce in complesso: 18.032, periodo di accadimento gennaio - 30 giugno 2020)



Professioni (CP2011 casi codificati)

